



Abbonamento annuo L. 3/4 copia. - Per l'estero, su richiesta dichiarando L. 4/60. - Una copia in omaggio del foglio L. 3 circa. - Una copia in gruppo L. 1/75. - PAGAMENTO ANTICIPATO

Direzione: Viale Prampino, N. 4 - Amministrazione: Via Trento, N. 10 - Udine. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio dell'UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Udine, Via Dante Manzù N. 6, a sue Successori.

### I governi dell'Intesa e la risposta alla nota del Papa

La «Stampa» di Torino ha da Roma: «Presso il Governo dell'Intesa proseguita lo scambio di vedute per accordarsi sulla risposta, che decernerà al passo diplomatico della S. Sede. L'azione militare non esclude comunque l'azione diplomatica, che fa il suo corso al pari della grande offensiva al fronte occidentale e al fronte italiano. La risposta dell'Intesa sarà data però solo a settembre».

Il ritorno del cardinale segretario di Stato Gasparri della Villa egiziana segnerà l'approvazione della decisione dell'Intesa che sarà comunicata al Vaticano con lo stesso procedimento protocolle usato dal Vaticano per la comunicazione della nota alle Potenze. I Governi di Francia, Inghilterra e degli Stati Uniti, non avendo relazioni diplomatiche con la S. Sede, incaricheranno il Governo inglese di rimettere per essi, al Pontefice la risposta che essi daranno al passo del Vaticano.

La forma e il contenuto della risposta delle Potenze dell'Intesa, sono attualmente oggetto di trattative fra il cancelliere dei governi alleati. Non è ancora stabilito se la risposta sarà unica o collettiva oppure separata per ogni Potenza. Tale questione di forma sarà prossimamente risolta. Non mancherà da parte di qualche Potenza l'espressione del desiderio di risposta separata, come è stato già fatto, forma una migliore preparazione del punto di vista di ciascuna Potenza. Quanto al contenuto, sembra prevalere da ora il concetto di risposta differente verso la iniziativa del Papa, ma negativa

nella sostanza con brevi motivazioni, rinfacciando cioè insistenti le condizioni di pace del Pontefice. Sono in grado di affermare che però la risposta o le risposte dell'Intesa, lascieranno sul serio, ed è questo un punto di capitale importanza, agli imperi centrali e proclamarono in contrario, delle proposte del Papa le condizioni di pace che sarebbero disposti ad accettare, dato che la Germania e l'Austria non la precisano nella loro risposta alla S. Sede. Negli ambienti diplomatici di Roma si afferma che Wilson intenderebbe dare una propria risposta, parte colata e quindi separate alla nota del Papa.

La risposta di Wilson sarebbe particolarmente accesa, anche perché il passo diplomatico della S. Sede coincide per tre punti, cioè osarino, arbitrato e libertà del mare, con le idee espresse da Wilson nei suoi tentativi pacifisti.

Si aggiunge nelle sfere diplomatiche romane che la risposta di Wilson avrebbe uno speciale carattere imperiale, per la Germania, chiedendo cioè che essa prenda sempre quando non è fatta nella immatura risposta del Papa, le condizioni secondo le quali è disposta a trattare la pace. In quanto precede, e dallo svolgimento delle trattative in corso risulta quale importanza abbia per la soluzione del conflitto europeo il pericolo che attraversiamo. Questa sensazione è diffusa anche nelle sfere vaticane, dove si spera che in futuro la situazione sia matura per la trattazione della pace. Nelle sfere vaticane si fanno invece delle riserve. Intanto si combatte con fermezza una rinfacciata della nostra offensiva assunta in Italia una situazione privilegiata (anzi di fronte degli alleati) come di fronte agli imperatori centrali.

parziali ci assicurarono il possesso di alcune posizioni che i violenti contrattacchi avversari non riuscirono a ritogliere.

Avverse condizioni atmosferiche hanno formemente ostacolata l'attività dei nostri terei.

#### Mercoledì 29.

Sull'altipiano di Bainsizza il combattimento in ieri proseguì. Le nostre truppe, avuta ragione delle retroguardie avversarie, hanno smascherato e affrontato una solida linea di resistenza precedentemente organizzata che il nemico difendeva con grande accanimento.

Sulle alture ad oriente di Gorizia poteremo conseguire qualche vantaggio.

Catturammo nella giornata oltre un migliaio di prigionieri e parecchie mitragliatrici.

Duecentoquarantasei velivoli hanno ieri preso parte alla battaglia. Una squadriglia di quaranta Caproni ha concorso all'azione ad est di Gorizia, rovesciando oltre sette tonnellate di bombe sulle batterie avversarie poste nel bosco di Panovizza.

Sul Carso lotta di artiglieria ed azioni di pattuglie.

Incaricati Stefano Frattini tridentino all'alba del 27 il nemico assalì un nostro posto avanzato fra i ghiacciai dell'alta val Zadra riuscendo a penetrarvi. I nostri però poterono occupare una cima più elevata dalla quale mantengono sotto il proprio fuoco l'antica posizione.

#### Giovedì 30.

Sull'altipiano di Bainsizza ad oriente di Gorizia, il nemico con poderosi contrattacchi ha tentato di ritogliere le posizioni recentemente conquistate, venne ovunque respinto. Le posizioni furono saldamente tenute ed in qualche tratto ampliate. Catturammo 641 prigionieri.

I nostri aerei ripeterono con successo il bombardamento delle batterie nel bosco di Panovizza.

Sul Carso, nella sera del 28 un attacco nemico tra il Vipacco e il Dosso Fatti venne infranto dalle nostre truppe.

Lungo la fronte tridentina, dallo Stelvio alla Carnia, nella giornata del 28 e nella notte sul 29 concentramenti di fuoco e numerose azioni di reparti esploranti mantennero assai desta l'attività combattiva. In regione Tolana l'avversario, dopo intensa preparazione di fuoco attaccò per tre volte e con grande violenza le nostre posizioni allo sbocco di val Travenanzes venne nettamente respinto.

### La nostra guerra giudicata all'estero

PARIGI, 29. - I giornali seguono appassionatamente lo sviluppo della gloriosa offensiva italiana e ritengono che non sia cosa azzardata fondare grandi speranze sui prossimi risultati. L'«Excelsior» scrive:

La manovra che è cominciata è la più vasta tentata dal principio della guerra. Possiamo attendere il risultato con tanta maggior fiducia in quanto che sappiamo che non sarà fatta nulla per accelerar-

la e che le vie indirette sono nella guerra moderna le più sicure.

Il «New York Herald» edizione di Parigi, scrive: L'Inghilterra, la Italia e la Francia hanno fatto sforzi che sono stati coronati dal successo. Ciò non ha impedito che la artiglieria austriaca avesse con-

### Ricompense al valore militare a nostri friulani

#### Medaglia d'argento

Costo Cay, Guglielmo da Cividale del Friuli (Udine), maggiore reggimento fanteria. - Caduto il comandante del reggimento sotto il fuoco micidiale del nemico ne assunse il comando e alla testa delle truppe, con ammirabile calma e sangue freddo sprazzante del pericolo, nobile esempio per tutti, portava alla conquista di importante e difficile posizione mantenuta a ogni costo, nonostante i ripetuti accaniti contrattacchi tentati dal nemico e preceduti da violentissimi bombardamenti. - Volico 14, 20 maggio 1917.

Della Pietra Arturo da Comeliana (Udine), sottotenente, comandante di una compagnia di artiglieria, fu il primo a essere stato l'anima della resistenza sulla fronte tenuta dal suo reparto mandato in rinforzo ad altre truppe, cadde colpito al capo, mentre trascinando all'assalto il suo plotone, salvava con nobile sacrificio una posizione seriamente compromessa. - Corno Coston 2 Agosto 1916.

De Michelis Enrico, da Frisanco (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 6177 matricola. - Necessitando completare l'apertura di un varco nei reticolati nemici, ardimentoso si portava sotto di essi, e, sebbene ferito gravemente, non desisteva dall'opera iniziata fino al compimento. - Pezma, 6 agosto 1916.

Gervasi Pietro, da Numis (Udine), soldato reggimento fanteria, n. di matricola 62981. - Attendente di un ufficiale, dopo essersi distinto all'assalto contro una posizione nemica, saputo della morte del proprio ufficiale si metteva alla ricerca della sua spoglia. Disorientato si andava a finire nella trincea austriaca. Vistosi quasi perduto, con audacia intinava la resa al nemico, in buon numero fuggendo seguito da altra truppa. Parte del nemico si dava alla fuga, ma ben 5 l'ardito soldato ne riportava nelle nostre posizioni, fatto segno a fuoco di fucileria e lancio di bombe a mano per parte del nemico che aveva capito lo scacco subito. - Quota 128 di Grazigna, 28 maggio 1917.

Micelli Attilio, da Pastan di Praga (Udine), caporale reggimento fanteria, n. 36991 matricola. - Caporale gusatore, mirabile esempio di audacia e sangue freddo, per primo penetrò nelle trincee nemiche di quota 96. All'imbuco di una caverna sosteneva una furiosa lotta corpo a corpo con un ufficiale austriaco che lo aggrediva e che egli riusciva ad atterrare. - Vertajlica, 10 ottobre 1916.

Passoni Lorenzo, da Manzano (frazione Manzinello) (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 53997

vuta la sua potenza, il generale Codorna l'ha ridotta al silenzio e non è questo il suo minor merito di gloria. Ciò che ci sembra straordinario è il colpo di audacia che ha portato in alcune ore a dieci chilometri innanzi in pieno paese montuoso, le truppe del Re.

matricola. Sompe fra i primi nelle imprese più ardue, mentre si lanciava da solo contro alcuni nemici che cercavano di catturare il nostro soldato ferito, soprattutto veniva colpito a morte. - Belluno 6 agosto 1917.

Zanetti Pietro, da Vivaro (Udine), sergente reggimento fanteria, n. 55805 di matricola. - Comandante di squadra, si lanciava sotto violento fuoco di artiglieria e fucileria che impediva alle retroguardie onde di avanzare, fuori della trincea in testa alla propria squadra, raggiungendo con pochi minuti il secondo reticolato nemico, rimanendovi per ben sei ore, ricentrando nella notte nelle nostre linee, il seguito al quale era stato riportato il 22 agosto 1917.

#### Medaglia di bronzo

Cesarato Antonio, da Sullimbergo (frazione Gradisca) Udine, soldato reggimento fanteria, n. 6270 matricola. - Per tutta una giornata immobilizzato presso i reticolati nemici dal fuoco di artiglieria e mitragliatrici, all'imbrunire, tornando nelle trincee di partenza, recuperava una mitragliatrice abbandonata, portando la pesante arma per lungo tratto intensamente battuto da tiri di sbarramento. - S. Ber 14 maggio 1917.

Da Pozzo Giacomo, da Verzegnis (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 27830 matricola. - Percorrendo più volte la linea violentemente bombardata dall'artiglieria nemica per portare ordini, distinguendosi per il sangue freddo, coraggio e sollecitudine. - Vertajlica, 13 ottobre 1916.

Della Mora Davide, da Bagnoli (frazione San Martino) (Udine), sergente reggimento fanteria, matricola n. 64194 matricola. - Comandante di un pezzo da 75 B, in posizione avanzata e bersagliata da grossi calibri nemici, benché fosse stata rovinata la contiguità e durante il pericolo, provvedeva al pronto sgombrò delle mine, impedendo subito in postazione il pezzo e continuando fino all'ultimo il tiro efficace sulle trincee nemiche. Già in altre occasioni, degli prova del suo valore e sangue freddo. - Monte Pal piccolo, 1.º settembre 1916.

Luca Giuseppe, da S. Pietro al Natissone (Udine), sergente reggimento alpini, n. 62885 matricola. - Incaricato di coadiuvare l'ufficiale osservatore durante il tiro della nostra artiglieria, non desisteva dal suo compito, sebbene fosse fatto segno ad intenso fuoco di mitra gliatrici nemiche. - Ferito alla testa dopo una sommaria medicazione, riferiva con calma il risultato dell'osservazione e rimandava

### La guerra nei comunicati

#### Domenica 26 Agosto.

La battaglia comincia a rivelarsi nella grandiosità delle sue linee. L'azione a nord di Gorizia, dal 10 corr. in poi può così riassumersi. Le valorose truppe della seconda armata, gettati quattordici ponti sotto il fuoco nemico, varcarono lo Isonzo nella notte sul 19 e procedevano all'attacco dell'altipiano di Bainsizza puntando decisamente sulla fronte Jelenik-Vih, aggirando le trincee nemiche del Scavone del Koblek e di Madonj ivi attendenti e contemporaneamente attaccavano le stesse linee anche di fronte e le rompevano ni al grado la ostinatisima difesa del nemico, conseguenza dell'ardita manovra fu la caduta di Monte Sanko.

Le truppe dell'armata continuano ora ad avanzare verso il margine orientale dell'altipiano di Bainsizza, incalzando il nemico che oppone vivacissima resistenza con tutti i nuclei di mitragliatrici e di artiglieria leggera.

Nei combattimenti del 19 al 23 si sono dati per aver e ardite le brigate Livorno (37-41) Udine (95-96), Firenze, (127-128) Tortona (257-258), Elba, 261-262) il 279 reggimento fanteria (brigata Vicenza) la prima e la quinta brigata bersaglieri (reggimenti n. 12, e 1 e 2) il 9, e 19, raggruppamenti bombardieri, n. 2 e 4 battaglioni pontieri del genio. Sul Carso la battaglia ha ieri momentaneamente sostato. Nostra brevi avanzate rettificarono e consolidarono le posizioni conquistate; tentativi nemici di contrattacco fallirono sotto il nostro fuoco.

I prigionieri finora catturati ammontano a circa 600 ufficiali e 28.000 uomini di truppa. Il numero dei cannoni fatti al nemico è salito a 75 tra i quali due mortai da 306 e molti altri di calibri. Abbiamo preso inoltre un gran numero di cavalli, un seropiano intatto, molte bombarde, e mitragliatrici e ogni sorta di materiali compresi parecchie autotratrici, cariche di munizioni.

Le enormi difficoltà del vittorioso movimento delle nostre truppe attraverso una zona priva di strade in parte viene superata merce i grossi depositi di viveri abbandonati dal nemico nella sua ritirata.

#### Lunedì 27.

Sull'altipiano di Bainsizza l'intensità della lotta è aumentata. Il combattimento con estremo accanimento e più largo impiego di forze cercò di contrastarci l'avanzata verso il margine orientale. Le nostre truppe affrontano risolutamente le nuove posizioni nemiche e le hanno in più punti travolta. Si distinguono per eroico contegno i battaglioni alpini Monte Tonale e Monte Pasubio.

Nella giornata di ieri abbiamo catturato oltre 500 prigionieri. I nostri velivoli con ripetute e micidiali bombardamenti hanno portato la distruzione delle trincee avversarie accrescendo il disordine e l'affrettato ripiegamento.

#### Martedì 28.

Su tutta la fronte di battaglia azioni prevalentemente di artiglieria. Sull'altipiano di Bainsizza procedendo nella loro avanzata le nostre truppe hanno preso più ampio contatto col nemico. Forti puntate

entrare in luogo di cura, finché non ne veniva costretto per un principio di infezione. — Cima Bassa Alta, 14 maggio 1917.

Job Romano da Tarcento (Udine) solitamente reggimento fanteria. A capo d'una piccola pattuglia attraversava il Vippacco e, con intelligenza e ardire, la guidava per quasi mezzo chilometro lungo la linea nemica, facendone prigionieri un piccolo posto e asportando o distruggendo materiali da guerra. — Raccogliano, 4 aprile 1917.

Scrosippi Raffaello, da Udine, è capitano reggimento alpini. — Ferito in diverse parti del corpo da raffica di mitragliatrici, mentre attendeva con arditezza ricostituire un tratto di terreno, non desisteva dal suo compito e lo assolveva con placidamente chiedendo insistentemente dopo medicato, di non essere allontanato dalla linea dimostrando così ammirabile fermezza d'animo. — Busa Alta 2 giugno 1917.

Scussolin Nicolò, da Teor (frazione Chiarnacis) (Udine) soldato reggimento fanteria n. 7425 matricola. — Volontario di un'ardita azione, accompagnava animosamente il proprio ufficiale all'attacco di forte posizione nemica. Entrato con lui e con altri pochi uomini in un elemento di trincea, si impegnava vivamente a colpi di bombe a mano con forze superiori. Nell'impari lotta, piuttosto che ceder prigioniero, si lasciava precipitare coi compagni da una roccia a picco. Cessato il combattimento, ritornava sotto i reticolati nemici per rintracciare un compagno caduto. — Trisacrona di Zugna 18 maggio 1917.

Sostero Pietro da Remanzacco, soldato di fanteria. — Di vedetta in una trincea avanzata sotto l'intenso fuoco di artiglieria e fucileria nemica restava fermo e calmo al suo posto, fornendo precise informazioni sui movimenti del nemico. — Pecinka 1917.

cuore, però le fedi in lui primogenito e gli dettava quel stacco d'amore: «Che cosa mai desidero io? O mio Dio, nel profondo dell'anima mia, se non la felicità d'esser tuo». — La sua carne si distrugge, al sangue il suo cuore; — il tesoro del mio cuore, la mia orfide è Dio in eterno! Poggiano lontano da Te o mio Signore, gli angeli perdono la felicità e la vita. Per me il gaudio è di aderire a Lei, di riporre in Lui le mie speranze.

Fratelli, se vi sentite tentati di scetticismo, prendete il saliceto, leggete, meditate qualche salmo, la vostra fede si risveglierà, e senza avvedervene, vi metterete a pregare. «L'uomo che prega, rivive. Preghate, dite soprattutto la preghiera per eccellenza, quella che abbiamo imparato alla scuola di Dio Maestro: il «Pater noster».

### La risposta di Wilson

WASHINGTON, 29. — La risposta degli Stati Uniti alle proposte di pace del Papa è stata inviata la notte scorsa e sarà probabilmente trasmessa al Pontefice per tramite del Foreign Office inglese. Nel circolo bene informati si assicura che gli Stati Uniti ritengono che non vi sia alcuna ragione di discutere la pace, mentre la Germania non fa conoscere le sue intenzioni.

WASHINGTON, 29. — La nota di Wilson al Papa dice: «Se ogni cuore che sanguina per l'orribile guerra dev'essere toccato dall'appello del Papa sarebbe tuttavia folle seguire la via di pace che esso indica perché non conduce allo scopo ricercato. Trattare col governo della Germania sarebbe permettere ai suoi governanti, le cui trame sono state sventate, ma che non sono ancora vinti, di riprendere le loro forze sul continente, che hanno inondato di sangue innocenti. Una pace permanente dev'essere basata sulla fiducia di tutte le nazioni. Ora è impossibile accettare la parola degli attuali governanti tedeschi come una durevole garanzia».

### In Russia

A Mosca radunata dal governo provvisorio si è tenuta in questi giorni una grandiosa assemblea di 2500 membri delegati, per discutere sulla situazione interna della Russia e sui problemi dell'esercito.

Hanno parlato Kerenski ed altri ministri. Il comandante in capo degli eserciti russi generale Korniloff prendendo la parola nella conferenza di stasera ha detto:

Il vecchio regime lascio alla libera Russia un esercito che, malgrado tutti i difetti della sua organizzazione era nondimeno animato da uno spirito combattivo e da saldezza ed era pronto al sacrificio. Tutta una serie di misure prese da persone completamente estranee allo spirito ed alle cose dell'esercito trasformò quest'ultimo in una orda di individui che avevano perduto ogni ricollo e che trovavano esclusivamente per la sorte personale. Se la Russia vuole essere salvata l'esercito deve essere rigenerato ad ogni costo. Occorre prendere subito le misure che ho capito rate e che il gerente del ministero della guerra ha completamente apprivato. Il generalissimo dice che fra le altre misure da prendersi sono le seguenti:

1. Rafforzamento della disciplina interna nell'esercito riaffermando l'autorità economica degli ufficiali e sottufficiali.
2. Miglioramento della situazione economica degli ufficiali tanto provati durante l'ultima operazione militare.
3. Restrizione delle funzioni dei comitati militari i quali pur occupandosi della vita economica interna dei reggimenti non dovranno immischiarsi nelle operazioni di guerra né nelle nomine dei capi. La potenza di tutto l'esercito di pendere dalle condizioni delle retrovie.

Il sangue che sarà sparso inevitabilmente al fronte durante il ristabilimento dell'ordine rischia di rimanere sterile se l'esercito non è organizzato e preparato al combattimento.

richiano senza rinforzi, senza approvvigionamenti, senza protettori, senza equipaggiamenti.

Così lo ritengo indispensabile che le misure prese sul fronte debbono essere applicate anche all'interno del paese. Il generalissimo termina il suo discorso esprimendo ferma sicurezza che le misure da lui proposte saranno messe immediatamente in esecuzione. Credo, ha concluso il generale Korniloff che l'intelligenza e la ragione del popolo russo salveranno il paese. Credo nel brillante avvenire del nostro esercito ed ho fede che la sua antica gloria risorgerà. Lunghi applausi scoppiano da ogni parte eccetto all'estrema sinistra ove paucissimi membri del consiglio dei delegati degli operai e dei soldati rimangono silenziosi. Il generalissimo lascia l'assemblea accompagnata dai suoi aiutanti di campo e si reca al suo treno per tornare al quartier generale.

### Una lettera del Conte Dalla Torre

Il conte Dalla Torre, Presidente dell'Unione Popolare, ha indirizzato all'Italia di Milano la seguente lettera:

Roma 24 agosto 1917.

Egregio Sig. Direttore, Alcuni giornali di Milano hanno rivolto vive critiche alle organizzazioni cattoliche che promuovono la diffusione fra i propri soci tra il popolo dell'appello del santo Padre per la pace.

Siccome ci si accusa di voler depurare lo spirito pubblico e la resistenza nazionale credo doveroso dichiarare che è in animo dell'Unione Popolare questo soltanto procurare che il pensiero e la parola del Papa intesi ad assicurare nel mondo una pace giusta e duratura secondo le legittime aspirazioni dei popoli, siano integralmente conosciuti e rettamente giudicati dalla coscienza popolare malgrado ogni più manifesto tentativo di travisarli e sconvolgerli con commenti ed accuse partigiane.

E' pertanto — dopo l'ammontata esperienza del passato — un diritto di legittima difesa che noi esercitiamo, non già un'opera demolitrice di virtù civili raccomandate sempre da noi durante due anni di guerra, alla forza più viva e più potente che sia nel cuore del nostro popolo: il sentimento religioso.

Né la paterna voce del Santo Padre è tale da scuoterle od alleviarle, quando non la pace «a qualunque costo» ma quella della giustizia e del diritto cristiano. Egli in voce a ristoro delle nazioni ed a nuova garanzia di progresso nel mondo.

Mi creda cordialmente suo  
G. Dalla Torre.

### I prezzi massimi fissati per l'orzo, la segale, l'avena e il granturco

ROMA, 30. — Il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi, veduti i decreti 17 gennaio 1917, n. 75 e 17 giugno 1917, n. 78; sentiti il Comitato amministrativo, dispone:

ART. 1. — Per la requisizione del forzo, segala, avena e granturco nel raccolto 1917 per la popolazione civile e l'esercito, devono essere osservati i seguenti prezzi massimi per quintale netto di merce al magazzino del defensore, insacata a cura di questo in suo chi e con spago fornito dalla Commissione di requisizione.

Orzo L. 45, segala L. 45, avena L. 36, granturco L. 35. Per la merce già requisita e consegnata, sarà dovuta la differenza di prezzo in più risultante dall'applicazione della presente ordinanza.

ART. 2. — Il prezzo massimo sarà fissato per il granturco a quelle partite che risponderanno alle migliori caratteristiche commerciali per varietà, nutrizione, peso specifico, stagionalità e buona conservazione; per l'orzo, la segala, e l'avena si applicano per le norme degli art. 1 e 5 della notificazione ministeriale 4 giugno 1917 «Gazzetta Ufficiale», 16 febbraio 1917.

ART. 3. — Per le consegne del granturco successive al 31 ottobre 1917 saranno corrisposti cent. 25 per ogni quintale di merce per ciascun mese.

frazione di mese. Per quelle dell'aveva dell'orzo e della segala, rimane invariato l'importo stabilito con l'art. 5, citata notificazione ministeriale.

La presente ordinanza entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale».

### Botta e risposta

Si incontrano dei forestieri con un galantuomo; presto il discorso cade sulla guerra e le notizie e i dolori che si trascina dietro. — E uno di quello: — sapete chi fa la

## DALLA PROVINCIA

### S. DANIELE Varie

Il mercato ultimo fu limitato a poche verdure e a grande quantità di asine e mulo dove fecero buoni affari con prezzi elevati le donne della montagna.

La campagna, che cominciava a patire, è stata confortata da una pioggia e speriamo in un buon raccolto; invece una campagna floridissima che neppure i vecchi sanno di ricordarsela tale, è dalle parti di Ragogna, Muris, dove c'è all'ondantissimo raccolto.

C'è a questo mondo della gente fu cile a criticare e calunniare, ma a fare ben poca. Tutti si lamentano dei fanciulli e nessun vuol credere d'esser responsabile della loro indisciplinatezza. Quasi quasi sono colpa i preti se oggi sono cattivi, e me per certi vecchi del '48, colpa i preti se non pioveva quando era bisogno. Bisognerebbe provare a chiedere Ricreatorio e spendere la dottrina cristiana per vedere dove andrebbe a finire la condotta dei fanciulli e darla nei naso a certi cattivi e pettegoletti di questo mondo.

### OSOPPO

#### Nuovo corso teorico-pratico di Caselficio

Le nuove chiamate alle armi per la difesa e la grandezza nazionale divideranno maggiormente le file dei casari tanto che molte latterie dovranno essere affidate a persone le improvvisate, prive di competenza tecnica che non potrà dare alcuna seria garanzia di riuscita nell'arte casaria così delicata e complessa.

Per tale ragione, ora che i latticini sono saliti a prezzi sorprendenti è facile a comprendere il danno rilevante che risentono le latterie anche con poche lavorazioni di latticini mal riuscite.

Allo scopo di impedire almeno in parte il succedersi di questi gravi inconvenienti che vanno a colpire soprattutto i piccoli e modesti lavoratori dei campi, il Ministero dell'Agricoltura ha concesso un contributo al nostro R. Osservatorio per tenere i corsi di Caselficio dei quali una ricomincerà il giorno 2 settembre p.v. e finirà il giorno 20 ottobre successivo.

Gli aspiranti per essere ammessi a frequentare il corso devono presentare domanda alla Direzione corredata dal certificato di nascita certificato di sana costituzione fisica e certificato della terza clementare. Al corso possono partecipare solo alcuni di età superiore ai 15 anni esenti dal servizio militare.

L'Osservatorio sarà lieto di accogliere, come feci nell'ultimo corso anche alcuni già riformati per cause dipendenti dal servizio prestato nell'attuale guerra di riduzione. Il tempo utile per l'iscrizione scade il giorno 30 corrente mese.

La ricca collezione di materiale scientifico di cui dispone l'Osservatorio e l'abbondante quantità di latte che giornalmente lavora l'Unità Lattaria sociale, formano il più sicuro affidamento di una seria preparazione di esperti lavoratori del latte. Le lezioni avranno luogo tutti i giorni la mattina gli alunni vengono profusamente esercitati

guerra? Sono i preti, i vescovi, il papa? — Ma, risponde il galantuomo, è se questi preti e papa e vescovi non si vollero ascoltare mai, possibile che adesso siano ascoltati da tutti? da quei che comandano? dico: dalla camera (dei deputati), dai ministri, dai re e imperatori? e siano ascoltati al punto da imporre questa guerra?

Non seppero che rispondere quei talantoni; e che risponder dovevano?...

ti a compiere le operazioni manuali di fabbricazione dei latticini, nel pomeriggio avranno luogo le lezioni riguardanti la parte teorica. Alla fine del corso, agli alunni che saranno dimostrati attivi al lavoro e allo studio verrà rilasciato un certificato di frequenza. Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla direzione del R. Osservatorio di Caselficio di Osoppo.

### ARTEGNA Fulminato!

Un caso pietosissimo è accaduto ad Artegnia, impressionante il paese e i dintorni.

Verso le ore 15 il ragazzo Lillo Crasara di anni 12 il cui padre è in America, volle arrampicarsi su un palo di ferro alto 13 metri che sostiene i fili della conduttura elettrica; e mentre la madre dalla finestra lo redarguiva, venne investito dalla corrente elettrica e fulminato.

Il povero fanciullo le cui vesti furono preda delle fiamme, cadde al suolo totalmente carbonizzato. La madre unica testimone della scena sembra impazzita.

L'autorità si recò sul luogo per le constatazioni di legge.

### PERCOTTO

#### Cadute per la patria.

Il nostro compaesano Basilio Ferdinando, soldato di fanteria mentre ritornava dalla trincea al luogo di riposo, veniva fulminato da granata nemica. Di carattere buono, poco amante dell'osteria e onestissimo balordo, dedica tutta la sua vita al lavoro, amando coi più nobili sentimenti del cuore la propria famiglia. Alla sua indimenticabile memoria tutti i nostri più nobili pensatori e la nostra più fervida prece, alla moglie col cinque oneri bambini, privi di un tanto marito e padre, e ai parenti tutti le più sentite condogliano.

### Assalti... fortunati.

I soliti cavalieri d'industria proseguono arditamente al raggiungimento dei loro obiettivi. L'altro ieri è intrudersi nell'osteria Grassi della vicina Pavia d'Udine e dopo brillanti operazioni, riuscirono a impadronirsi del rilevante bottino di lire 8000, e ritornare gloriosi e inoltrati ai loro posti di concentramento. I derubati fecero subito il referto; ma non si aprì nulla.

Gli avvenimenti si seguono favorevolmente agli...

Nella notte sul 27 diedero l'assalto al pollaio della famiglia Lestuzzi, e

(Censura)

Neppure le più vicine avvertenze per cui non poterono gridare all'armi! Il malcapitato pare abbia terminato i suoi giorni con un'orribile sepoltura precurata e susseguita da innumerevoli asserzioni presso i soliti famosi mantengoli all'ombra della frasca.

Stimiamo opportuno nell'ora grave che vaige per i pollai, suggerire ai nostri contadini il provvedimento quanto facile altrettanto efficace adottato tempo addietro da un loro collega, onde impedire i frequenti assalti al suo pollaio.

Due bionocchi di città, bramosi di fare un po' di baldoria, pensarono di visitare un pollaio dei contorni. Potestati perciò qualche ora prima di sera ad un villaggio vicino, si posero ad alliare intorno alla casa di un grossa villano, per studiare il modo di raggiungere il loro intento; ma il villano

## LA GUERRA E DIO

A tutti che s'apostrofano sull'intervento divino in rapporto ai fatti tragici e luttuosi della guerra, dedichiamo questa pagina umiliata con la quale il Cardinale Mercier concludeva la sua splendida lettera pastorale dello scorso febbraio:

Fratelli non potete dubitare dell'amore di Dio per voi; non potete dubitare che tutto ciò che Egli fa è ben fatto, essendo l'opera della sua Potenza, della sua Sapienza, del suo Amore, l'opera del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo.

Voi non intendete al presente il perché e il come di tutti gli avvenimenti che la sua Provvidenza ordina e permette; non avete bisogno d'intenderlo. E' forse da meravigliarsi, quando lo, che il finito non comprenda l'infinito, che il fanciullo balbettante le prime lettere dell'alfabeto non penetri il senso del gran libro della storia, che il testimone d'un levare e d'un tramonto di sole non abbracci la eternità?

D'altra parte, se capiste, non credereste, e Dio vuole che crediate, anche la vostra fede sia più meritevole per voi e più gloriosa per Lui.

Avere mille volte ragione il san Tomaso d'Aquino, che la divina Scrittura propone come modello delle anime angeliche quando respingeva la moglie e gli amici che lo incitavano a ribellarsi, sotto pretesto che la sua prova non aveva ragion d'essere e si abbattevano sopra un fedele servo di Dio: «Se abbiamo ricevuto, ripeteva quel martire dalla mano del Signore i suoi benefici perché non accademare ancora le sofferenze?»

In altre parole, non si tratta di giudicare, se, a nostro gusto, una cosa sia buona o cattiva: l'importante della questione non è di sapere se ci piace o dispiace; il nostro punto di vista è troppo stelfo, il nostro orizzonte è troppo limitato, la nostra facoltà di giudicare troppo incerta, per mettersi al caso di pronunciare saggiamente sulla portata e il valore degli avvenimenti voluti o permessi dalla Provvidenza. Vi è un partito da prendere, il più sicuro il solo realmente sicuro, ed è di tenerci al posto, nell'unità della nostra incompienza e soggezione, a lasciare a Dio l'autonomia sovrana, la comprensione l'amore.

Il santo re David, la cui vita fu accesa travarsata dalla prova, si consacrò alla vista della "prospettiva" insanguinata dei suoi persecutori e amici e sfogava nei suoi salmi i dubbi, le angosce, le amarezze del suo

servato le loro giravolte, sospetto quello che potevano volere, e risolve di prevenirli. Al tramontare del sole quando le galline si furono tutte accovacciate, entrò anch'egli nel pollaio armato di un buon bastone e ne chiuse l'uscio per di dentro, standosi poi ad aspettare quello che avverrebbe.

I due ladroncelli, quando l'uscio fu fatto buco, si accostarono pian piano al pollaio, e trovandosi vicino l'uscio e veduto praticata una piccola finestrella, uno di essi vi caccia subito dentro la destra per vedere di spirito, ma appena l'ebbe dentro, subito una buona bastonata sul braccio gli fece espirare quello che era.

Egli ritirò più che in fretta la mano, e se ne andò prontamente dicendo: lo l'ho avuta la mia gallina. L'altro ladro sentendo dire così e non di vedendo a ragione dell'oscurità, credette che al primo fosse già riuscito il colpo, e senza per tempo in mezzo, cacciò dentro anch'egli il braccio, e tuffato nell'altra bastonata. Capi subito anche egli, e fuggì esclamando: Capperi! che galline!

### PREMARIACCO

#### Due annegati

I giovani Amedeo Lioy e Allano Nicola entrambi di Melis (Barietta) recatisi a prendere un bagno nel Nefisone disgraziatamente scivolarono nel pantano e caddero in una buca. Incappaci a nuotare furono travolti dalla corrente e miseramente annegarono. I loro cadaveri furono estratti dalle acque.

### PAGNACCO

#### Un fiondo in fiamme

L'altra sera verso le 22.30 un violentissimo incendio è scoppiato nel locale di proprietà Messaglio Angelo.

La campana a martello del campanile diede l'allarme alla popolazione.

Sul posto corsero numerosi soldati che si diedero tosto all'opera di isolamento.

Il fabbricato andò tutto distrutto. Il danno ammonta a 15.000 lire assicurate.

### ATTIMIS

#### Gomiziano bene

Due ragazzetti non ancora decenni penetrarono nell'ufficio postale tenuto dalla signorina Meda lozzo e approfittando della momentanea assenza della tenutaria involarono da un cassetto la somma di lire 1175.

Fortunatamente il denaro poté essere recuperato.

### CARLINO

#### Cronaca religiosa

Il 15 agosto per Carlino è sacro al patrono speciale S. Rocco. E fu un giorno sacro nel vero senso, tutto di preghiere. Per tempo Messa e Comunione generale poi altre messe, e l'ultima la solenne fu celebrata dal M. R. Parroco di Muzano. Si cantò in puro gregoriano, organista naturalmente, D. Mario, organista efficace ed istruttivo. Il Rev. Pro-Vicario Foranico di S. Giorgio; bello l'annata Chryati del Tomadi; ai cantati all'altare dal M. Seolz e da D. Mario, al pomeriggio si tenne l'odi ad adorazione eucaristica con nove sacerdoti e con un numeroso popolo, protratti assieme dinanzi all'altare di Gesù. I fervori, tutti li fece e molto bene il milanese D. Egidio Bignamini. E si chiuse così il sacro giorno.

#### Malaria

Qui, alla base, in questa stagione, ogni anno si manifesta.

#### (Censura)

Il parroco di Maiana, il 16 agosto

#### (Censura)

dispensò ai più colpiti dalla malaria i piccoli foglietti che teneva per difendersi e guarire dalla febbre.

Unguento bene distribuito, almeno uno per ogni famiglia, tosto ne furono N. 200 copie al R. Ministero delle Finanze e riebbe questa gentilezza risposta:

«Adoperando di buon grado alla richiesta avanzata dalla S. V. Rev.

ho disposto che le siano inviati in pacco a parte, altri 200 foglietti vuoti delle norme per difendersi dalla malaria e provvedersi del chinino dello stato.

Con ossequi Il Direttore Generale: Sparano.

Mi giunse il pacco, m'affrettai a thviare dovuti ringraziamenti alla spetti Direzione gen. della Privativa e a consegnare il foglietto in tutte le famiglie del comune raccomandando l'osservanza di quelle regole.

#### Comitato d'assistenza civile

Se costituito anche qui, il comitato si sottoscrive tiene già un buon fondo di cassa. Se già incomincia a portare un sollievo là dove il bisogno è più sentito. Dio benedica a tutti gli oblatori, dicono i benedetti la preghiera della ricorrenza.

### Norme per le domande di esoneri

Per norma di tutte le ditte interessate, si informa che le domande di assegnazione dei militari provenienti dai riformati per deduzione di statura delle classi 1870-1888 debbono essere presentate secondo le norme seguenti:

1. Per i militari appartenenti alle classi 1870-88 compresa, e per quelli appartenenti alla terza categoria di tutte le altre classi, debbono compilarsi le domande di esonerazione Moduli A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

In ambedue i casi dovranno essere uniti i bonifici di famiglia i quali varranno a testimoniare che i militari per i quali si richiede l'esonerazione hanno già subito la visita e sono stati riconosciuti abili. Mancando i fogli di bonifico, le domande non potranno essere prese in considerazione e dovranno essere respinte.

Si riceve pure ancora che siano state impiegate disposizioni ai distretti di Lombardia affinché su richiesta delle ditte interessate al militare per i quali sono in corso domande di esonerazione siano concessi giorni 20 di grazia.

Per il filtrato delle ditte stesse le ditte interessate dovranno rivolgersi ai distretti nella cui giurisdizione hanno sede gli stabilimenti seguendo le norme emanate in occasione delle precedenti chiamate.

### La legge sulle assicurazioni contro gli infortuni agricoli

Il Senato nello scorso luglio ha esaminato il disegno di legge presentato dal Ministro De Nava per la assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nell'agricoltura. Il Governo esaudendo i numerosi voti pervenuti da ogni parte rendendosi interprete del sentimento del paese, ha promesso la emanazione per decreto di legge dei provvedimenti già votati dal Senato.

L'importante riforma emanata con Decreto Luogovernativo del 20 corr. coltiva una delle maggiori lacune della nostra legislazione sociale e compie un passo verso un atto di giustizia, parificando i lavoratori agricoli agli operai delle industrie nelle provvidenze dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Il concetto informatore del provvedimento è di garantire nel miglior modo l'indennità al lavoratore infortunato, realizzando il servizio col maggior costo per i proprietari; è obbligatoria l'assicurazione, a favore di tutti coloro che mantengono propria mansuale nelle aziende agricole o forestali dal nove al 66 anni. Le indennità sono graduali secondo l'età, il sesso, la composizione di famiglia; l'assicurazione comprende tutti i casi d'infortunio sul lavoro che abbiano per conseguenza non solo la morte o inabilità temporanea assoluta per un periodo non solo la morte o inabilità temporanea assoluta per un periodo non inferiore a dieci giorni. Il concetto di provvedere alla nuova forma di assicurazione temporanea è stato affidato alla Cassa Nazionale di Assicurazione per gli infortuni sul lavoro. Possono essere tuttavia autorizzate ad esercitare questo ramo di assicurazioni anche le Mutue, le Casse Convenzionali e i Sindacati che già funzionano a tale oggetto. Si provvederà ora con la maggiore sollecitudine alla compilazione del Regolamento ed a tutte le altre pratiche necessarie per la attuazione della legge.

# Cronaca Cittadina

## Società della gioventù cattolica italiana

### Consiglio Diocesano di Udine

Vicolo di Prambero 4

#### Al signori Presidenti dei Circoli ed Incaricati Foraniali

Cariissimi amici, Vi preghiamo vivamente a voler far tenere senza fallo entro il 12 settembre p. v. la risposta al seguente questionario:

1. Denominazione del Circolo
2. Soci che si trovano sotto le armi
3. Soci morti in guerra
4. Soci feriti in guerra
5. Soci decorati di valore militare, ed encomiati, o promossi per merito di guerra
6. Soci prigionieri o dispersi

Per tutti si indicherà il nome, cognome, paternità, grado militare, arma, reggimento, compagnia ecc. ai quali appartengono od appartenevano, per i premiati si aggiungerà la relativa motivazione, e per i prigionieri la località ove si trovano.

In foglio separato saranno indicate le opere di assistenza religiosa e civile alle quali il Circolo ha in qualsiasi forma contribuito.

Tali risposte ci sono necessarie per trasmetterle alla Presidenza Generale della Società della Gioventù cattolica italiana, la quale pubblica periodicamente nella Rivista «Gioventù italiana» il contributo che i giovani cattolici hanno dato al danno generosamente alla Patria, sia nel servizio militare sia nelle opere di assistenza religiosa e civile, e per quanto riguarda i soci che si trovano sotto le armi, si tiene in relazione con loro mediante opportune pubblicazioni.

I Circoli che già in passato avessero trasmesso le indicazioni richieste, basterà di mandare solo una relazione supplementare.

Nella fiducia che vorrete risponderci con dovute puntualità, cordialmente vi saliamo.

Udine, 29 agosto 1917

Il V. Presidente ORAZIO PEVERINI

Il Segretario MARCELLO ALONZO

### Una nuova casa delle Figlie della Carità

L'ardente desiderio che il Rifugio «Bambin Gesù» per le bimbe abbandonate fosse diretto dalle Figlie della Carità, diventò la sera del 21 corrente, un fatto compiuto.

Suor Villa Giovanna, che gode fama d'ottima educatrice, e la superiora Suor Clementina Malani, la suora aiutante, più tardi, secondo gli imperiosi bisogni dell'opera sempre crescenti, aggiungeranno certo altre sorelle, ad ogni modo la città di Udine può fin d'ora contare una seconda casa delle figlie della Carità le quali, giusta lo spirito del loro Fondatore, S. Vincenzo de' Paoli, coopereranno con amore degli infelici abbandonati.

Cassa i fortunati corpi che corrono, il ricevimento delle suore fu modestissimo, però ultra cordiale, così per parte delle signore Patronesse come per parte delle quaranta bambine rifugiate che, commosse, godevano salutare le benvenute con dolce nome di madri. Ufficialmente il direttore dell'Istituto, discorsosi povero portavoce di quanti attendevano ansiosi l'apparizione degli angeli della Carità e di quanti seco lui si promettevano che le Figlie di S. Vincenzo abbiano a raccogliere, dalle pianticelle, alle solerti loro cure affidate frutti abbondanti e salutari alla attuale Società.

Finita la cara festocciola, la signora Presidente Margherita Croppero augurando una pioggia di benedizioni alla benvenute Figlie della Carità offriva al Rifugio pro bimbe abbandonate L. 20, i Missionari 20, la signora Bianca Padighi S. un generoso sacerdote,

entusiasta delle opere di S. Vincenzo 10.

Sieno grazie a tutti questi benefattori.

### In memoria del gen. Chinotto

Nella ricorrenza dell'anniversario della morte dell'eroe generale Antonio Chinotto ad iniziativa della vedova donna Clara e del figlio capitano di fanteria, venne celebrata nella Chiesa delle Grazie, una messa funebre.

Dopo la messa il parroco mons. dell'Oste, ricordò con accente parole l'estinto.

Alla cerimonia assistevano il prefetto comm. Ervante, molti ufficiali e parecchie signore dell'aristocrazia.

Decoravano il catafalco i mastri di S. A. il Duca d'Acosta, del Comando Supremo, dell'Armata, del Genio e delle signore di Udine.

### Un sussidio del Governo al Padiglione Tullio

Il Ministero dell'Interno in seguito a parere favorevole dell'Ufficio Sanitario Provinciale concesse al Padiglione Tullio, benemerita istituzione cittadina, un sussidio di L. 1000.

### Contro lo spreco di acqua

Il sindaco in considerazione del forte spreco di acqua potabile che si fa in questi momenti di magra, ha pubblicato un manifesto invitando gli utenti a limitarne il consumo sotto comminatoria di contravvenzione.

### Buoi per lavori agricoli

La cattedra ambulante di agricoltura, in vista di un prossimo movimento nel buoi dell'Esercito in consegna temporanea agli agricoltori per i lavori agricoli, invita tutti coloro che desiderassero di ottenerne, per l'esecuzione dei lavori autunnali, a prenotarsi al più presto presso la Direzione della Cattedra o le Sezioni di essa sparse nella provincia.

La prenotazione dovrà essere accompagnata da un certificato del Sindaco, comprovante la qualità di agricoltore nell'interessato e la sua possibilità di mantenere bene gli animali che gli verrebbero affidati.

Per ogni altro chiarimento rivolgersi alla Cattedra e sue Sezioni.

### Incendio all'Istituto Tecnico

L'altro giorno per cause non ancora precisate, è scoppiato un violento incendio nel nostro Istituto Tecnico. Tosto accorsero i pompieri militari e civili con due autopompe.

L'incendio venne domato ieri mattina. Andò distrutta tutta l'ala del palazzo perpendicolare all'atrio comprendente due corridoi e 12 aule. Gran parte del museo fu potuto salvare.

### Smarrito

E' stato smarrito il bambino Mirco Basandella abitante in via Lazzaro n. 24. Ha sei anni, veste un grembiolino a chiazza rosse su bianco; ha aspetto robusto ma è magro.

### E' stato trovato

Il bambino Angelino Ortis figlio di Giovanni tornato abitante in via Napoli.

Fu raccolto a Leonacco in quel di Tricesimo, e ricoverato a Villa Micheli.

### Saluti dal Fronte

Cara Bandiera, Gunti ove ferve la lotta per la grandezza della Patria rivolgiamo auguri al caro Liravico, saluti alle mogli, sorelle fidanzate, fidenti nella nostra completa vittoria Pesaresca Leonardo di Terzo, Marioni nemico di Tolmezzo, Testicera Valerio Forzi di Sotto, Filippini Celeste, Erto Casso, Mitraglieri Alpini.

### Qualche ritardo nella revisione dei riformati.

ROMA, 30. — Per mettere nei termini alcune notizie pubblicate circa le eventuali limitazioni ad alcune classi soltanto della chiamata alla lista dei già riformati, ora, saranno riconosciuti idonei nella revisione (costituita), il ministero della guerra fa noto come realmente, nonostante l'attuale situazione, sarà con tutta probabilità riveduto di qualche giorno il inizio delle visite, annunciate per il settembre e la visita stessa saranno fatte più lentamente di quanto era stato fissato svolgendosi in varie epoche a seconda della infermità che richieda un periodo più o meno lungo per le osservazioni. Ma l'obbligo al servizio militare e in specie la chiamata alle armi non saranno differenziali e tutti i riconosciuti idonei e arruolati in qualunque classe appartenente verranno invitati a presentarsi alle armi presumibilmente verso la metà del novembre prossimo venturo.

### Non sonnecchiamo! Per l'insegnamento religioso

Anche l'anno scorso in molti comuni l'insegnamento religioso cominciò assai dopo l'apertura delle scuole elementari, se non anche verso la chiusura, perché non si era curato di domandare in tempo debito.

Bisognerebbe invitare i genitori a far subito la domanda, perché i Consigli Comunali, nelle sedute di settembre, possano decidere e mandare il loro voto favorevole al Consiglio Provinciale Scolastico.

E' necessario che i revidi Parrocchiali e le nostre Associazioni interpellino subito all'uopo.

### NOTERELLE AGRICOLE

Aumento di prezzo nel frumento. — Il governo ha ordinato alle Commissioni di requisizione del frumento che questo sia pagato da 3.50 a 7.50 sc. contro la qualità in più del prezzo prima stabilito da R. Decreto 16 gennaio 1917.

Hanno diritto di avere questo aumento anche quelli che comperano o consegnano il frumento alle Commissioni.

Il terreno per il nuovo raccolto del frumento sia presto preparato. Le buche spaziate che il Signore ci concede la piova non deve farsi trascurare i lavori dei campi. Avremo sempre nuove sere di intensificare la coltivazione. Di bravi o contadini, appena veduta la pioggia sufficiente, arare la terra per nuovi raccolti.

La siccità di foreggio deve animare ogni bravo agricoltore a non lasciare perdere un filo di seme, tutto lo deve raccogliere nel secondo o terzo taglio, nella siepi, nei fossati, e in ogni modo, anche dalla foglia degli alberi.

Nell'orto si può sempre raccogliere, basta saper seminare anche nella stagione dell'autunno.

La conserva di pomodoro si può fare in due modi: Conserva cotta. — Si tagliano a pezzi il pomodoro, si cuotono per due o tre ore mescolando quasi di continuo con un mestolo di legno, si lasciano raffreddare si passano, nel filtrare si estraggono un decimo del suo peso di sale di cucina e si fa bollire per un'altra ora. Si versa in vasi larghi di ceramica al sole rimescolandolo; il venduto si chiude perfettamente in vasi di vetro o di latta.

Conserva cruda. — Raccolti e spremuti i pomodori, si espone la polpa al sole in recipienti larghi per 4 o 5 giorni, si aggiunge un decimo di sale o poi si chiude bene la conserva in bottiglie, che si mettono in luogo fresco e asciutto.

Sementi. — Hanno fatto benissimo quei contadini che si sono procurati in casa sementi di medica o trifoglio. Sappiano adesso conservarle bene in luoghi asciutti e arieggiati.

### FRA LIBRI E RIVISTE

Giovanina Stocchi da Monza. *Madre alle giovani secolari e religiose*. — Brescia Tipografia editrice Queriniana 1917. Prezzo Cent. 25. Una mano maestra che tiene nascosto il suo nome, ha scritto la vita di Giovannina, fiore cresciuto alla scuola delle figlie di S. Angela Merici poi per loro mezzo trapiantato nel mistico giardino delle Anzelle della Carità di Brescia. L'infanzia di Giovannina fu un profumo olezzante di pietà, opera di uno stabilimento di Monza, fu un

# ORARIO FERROVIARIO

1 luglio 1917

Udine - Treviso - Venezia e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TREVISO	8.15	11.00	13.45
VENEZIA	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TREVISO	16.15	19.00	21.45
VENEZIA	16.45	19.30	22.15

Udine - Cormons e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
CORMONS	8.15	11.00	13.45
Udine	15.45	18.30	21.15
CORMONS	16.15	19.00	21.45

Udine - Gemona e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
GEMONA	8.15	11.00	13.45
Udine	15.45	18.30	21.15
GEMONA	16.15	19.00	21.45

Udine - S. Giorgio Neg. e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
S. GIORGIO NEG.	8.15	11.00	13.45
Udine	15.45	18.30	21.15
S. GIORGIO NEG.	16.15	19.00	21.45

Udine - S. Maria e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
S. MARIA	8.15	11.00	13.45
Udine	15.45	18.30	21.15
S. MARIA	16.15	19.00	21.45

Udine - S. Leonardo e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
S. LEONARDO	8.15	11.00	13.45
Udine	15.45	18.30	21.15
S. LEONARDO	16.15	19.00	21.45

Udine - S. Leonardo e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
S. LEONARDO	8.15	11.00	13.45
Udine	15.45	18.30	21.15
S. LEONARDO	16.15	19.00	21.45

Udine - S. Leonardo e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
S. LEONARDO	8.15	11.00	13.45
Udine	15.45	18.30	21.15
S. LEONARDO	16.15	19.00	21.45

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

Udine - Trieste - Casacco e viceversa			
Udine	7.45	10.30	13.15
TRIESTE	8.15	11.00	13.45
CASACCO	8.45	11.30	14.15
Udine	15.45	18.30	21.15
TRIESTE	16.15	19.00	21.45
CASACCO	16.45	19.30	22.15

modello di virtù fra le sue compagne. Un giorno ai piedi di Gesù in sacramentali esclama: «Voglio essere tutta del Signore». La colomba ha spiccato il volo nelle Ancole della Carità di Brescia. La Posta-lante diventa Novizia e nell'ospitale accanto all'ammalato quale oggetto di conforto, professa? Professa il suo eterno amore. In cielo il celeste suo Sposo la chiama e se il 27 settembre 1915 chiude a Brescia la sua vita come il fiore la sua corolla per riaprirla in

Cielo. Oh figlie di S. Angela Maria, o giovani operose, o giovani che crescate all'ombra dell'ancora, imitate la graziosa ed edificante vita di Giovannina Strocchi e tutta per voi.  
Fr. Roberto Carmelitano sculz.

## STITICHEZZA

Un prodigioso rimedio e di indiscussa efficacia nella cura della **Stitichezza, Gastroclismo, Infebbiamento, Infebbiamento, Infebbiamento.**

### Pillole Fattori di Cascara Sacrada

prodotto serio, inusuale, il migliore del mondo.

Scatola di 25 pillole L. 1.40 di 60 L. 2.70 (Bollo compreso)

In vendita in tutte le Farmacie, Opuscoli e campioni gratis dai chimici **FATTORI & C. MILANO, Via Montforte, 16.**

## DIFFIDA

La Società sottoscritta avvisa il pubblico che la officina che a cominciare dal 1° agosto tutti i suoi saponi profumati porteranno il bollo voluto dalla legge col prezzo di rivendita al pubblico. La rinomata Saponifera Noemi, sempre più perfezionata, porterà il prezzo di cent. 60 in tutta l'Italia. Si prega di esigere i saponi prodotti col bollo d'abbonamento, decernendo la Società ogni e qualunque responsabilità in caso d'infrazione alla legge. Per ordinazioni dei tre esponenti italiani Abrador, Girasole e Noemi rivolgersi alla **SAPONIFERA STEARINERIE RIUNITE** già Fratelli De Bernardi e Torine-Lingotto.

## Al S. Cuore di Gesù

### Al RR. Sacerdoti

#### Mese di Giugno 1917

Pagelle con Grazie e Litanie del S. Cuore. - Si trovano presso la tipografia S. Paolo - Via Treppo N. 1 - UDINE.

Immagini del S. Cuore  
Libretti Consacrazione Famiglie al S. Cuore di Gesù

## COLLEGIO CONVITTO ZACCARI

### TREVISO

Istituto di primo ordine - Sede scolastica e seminaria in aperta campagna - Bagni e termole - Trattamenti ottimi si cure di famiglia - Scuole serali e pubbliche - Preparatori e Medio - Assistenza medica gratuita. - Corsi accademici per riguadagnare anni perduti - Esami speciali sempre aperti - Corsi di perfezionamento - Preparazione esami - Corsi di lingue - Corsi di musica.

Director: LUIGI ZACCARI

## STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO

Via Treppo, 1 - UDINE - Tel. N. 209

Opere - Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni - Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate - Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc.

**Fabbrica TIMBRI in gomma ed in metallo e servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private**

**MANIFESTI** - Annuari Matrimoniali - **PREZZI MODICI**

**ESECUZIONE ACCURATA**

## Casa di cura - Consultazioni

### Malattie Pelle-Vie Urinarie

Dr. P. BALLO medico specialista, docente di clinica dermatosifilologica della R. Università di Bologna. **Chirurgia delle vie urinarie** - Cure speciali delle malattie della prostata della vesciva; cura rapida intensiva delle affezioni; Sierodiagnostics di Wassermann e cura Herlio col Salvarsan (906).

Riparto speciale con sale di medicazioni, di bagni, e di igiene d'aspetto apparato **VENEZIA - San Maurizio, 2691-92 - Tel. 780**

**UDINE** Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11. Via Calzola, 2 vicino al Duomo.